



ID Samira: 71150
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO046
 Località: Budrio
 Contenitore: Museo dei Burattini - Collezione "Zanella - Pasqualini"
 Numero di catalogo generale: 00000023
 Oggetto: burattino
 Soggetto: figura maschile di uomo grasso con buratto principe di Galles
 Autore: Frabboni Emilio Frabboni Augusta

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000023
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	burattino
OGTT	Tipologia oggetto	a guanto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	figura maschile di uomo grasso con buratto principe di Galles
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Budrio
PVCL	Località	Budrio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo dei Burattini - Collezione "Zanella - Pasqualini"

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Garibaldi, 29
------	--------------------------------------	-------------------

LDCM	Denominazione raccolta	Collezione Liliana e Marino Perani già Cervellati-Menarini
------	------------------------	--

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI
----	--------------------------------

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA
-----	--------------------------------------

INVN	Numero	23
------	--------	----

DT	CRONOLOGIA
----	------------

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA
-----	---------------------

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA
-----	----------------------

DTSI	Da	1918
------	----	------

DTSV	Validità	ca.
------	----------	-----

DTSF	A	1949
------	---	------

DTSL	Validità	ca.
------	----------	-----

DT	CRONOLOGIA
----	------------

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA
-----	---------------------

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA
-----	----------------------

DTSI	Da	1910
------	----	------

DTSV	Validità	ca.
------	----------	-----

DTSF	A	1949
------	---	------

DTSL	Validità	ca.
------	----------	-----

AU	DEFINIZIONE CULTURALE
----	-----------------------

AUT	AUTORE
-----	--------

AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
------	----------------------------	-----------

AUTN	Autore	Frabboni Emilio
------	--------	-----------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1935/ 1952
------	--	--------------------

AUT	AUTORE
-----	--------

AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Frabboni Augusta
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1918 ca.-1940 ca.

MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno scolpito
MTC	Materia e tecnica	legno inciso
MTC	Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC	Materia e tecnica	lana
MTC	Materia e tecnica	canapa
MTC	Materia e tecnica	cotone
MTC	Materia e tecnica	ferro
MTC	Materia e tecnica	pelle
MTC	Materia e tecnica	osso
MTC	Materia e tecnica	pelo animale
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	53.5
MISL	Larghezza	37.5
MISV	Varie	altezza testa 19//profondità testa 12,5//larghezza testa 10,5//altezza col cappello 56
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

Burattino con testa di legno scolpito e dipinto. Le pupille sono concave e dipinte di nero. I capelli sono di pelo animale. Il collo è conico. Le mani sono finemente scolpite a tutto tondo. Il buratto è di lana principe di Galles, foderato all'interno con un tessuto di canapa; sul buratto è cucito un gilet, e sull'orlo è cucita una linguetta di pelle con attaccato l'anello per appendere il burattino. Indossa un vestito e un cappello di velluto nero con un bavero di cotone bianco.

NSC Notizie storico-critiche

Il burattino è pervenuto al Museo dei Burattini di Budrio il 20 giugno 2002. Esso è stato acquistato dal Comune di Budrio (con l'aiuto dei contributi della Fondazione Carisbo della Cassa di Risparmio di Bologna, della Coop. Adriatica, dell' IBC dell'Emilia Romagna) da Liliana e Marino Perani di Bologna, per interessamento del burattinaio Vittorio Zanella, che, in data 3 agosto 2001, presentò alla giunta comunale una relazione tecnica sulla collezione. Alla relazione tecnica del burattinaio fu affiancato il parere dello storico del teatro di animazione Remo Melloni, che, in un sopralluogo dell'11 dicembre del 2001, confermò l'interesse rilevante della collezione, soprattutto per il quantitativo di materiale prodotto dallo scultore Emilio Frabboni. Il burattino appartiene a una collezione raccolta da Alessandro Cervellati e Alberto Menarini e in gran parte costituita da materiale da essi acquistato nell'aprile del 1963 dal burattinaio Amilcare Gabrielli (allievo di Arturo Veronesi), che nel 1964 confluì in un'importante mostra bolognese (cfr. CERVELLATI A. - MENARINI A., Il burattino a Bologna, mostra del Museo Civico di Bologna 29 marzo - 20 aprile 1964, Bologna 1964). Dopo la mostra la collezione fu ripartita tra i due studiosi, che tornarono a dare visibilità ad alcuni pezzi con la mostra milanese organizzata da Maria Signorelli nel 1967 (cfr. SIGNORELLI M., Burattini e marionette italiani, catalogo della mostra, Milano 4 marzo - 2 aprile 1967, s.l. 1967). Con la morte di Alessandro Cervellati, il suo nucleo ritornò a far parte dell'intero gruppo Cervellati-Menarini presso la casa di Alberto Menarini, dopo la cui morte la raccolta subì un'ulteriore divisione intorno alla metà degli anni ottanta del Novecento, quando fu in gran parte acquistata da Liliana e Marino Perani, mentre la restante andò a costituire l'attuale nucleo Angela e Piero Menarini. Un primo inventario critico della collezione giunta al museo è stato approntato da Vittorio Zanella e da Eugenia Varone. I caratteri stilistici del burattino rispecchiano quelli dei burattini prodotti dalla compagnia dei Frabboni, che vendevano teste e abiti ai burattinai. La compagnia Frabboni, composta dai fratelli Emilio, Filippo ed Augusta, fu una delle più importanti famiglie di burattinai bolognesi. "Essi possedettero i più bei burattini di Bologna, scolpiti da Emilio, che di professione faceva l'intagliatore. Non c'è stato burattinaio bolognese che non si sia valso del talento di questo artigiano per arricchire la muta dei suoi burattini.

Quando i due fratelli si ritirarono dall'attività burattinesca ed ebbero venduto tutto il loro materiale, non cessarono dall'avere dimestichezza con le teste di legno, giacché continuarono a scolpirne, a costruirne e a vestirne in gran copia, che poi vendevano al prezzo di cinquecento lire ciascuna: questo avveniva poco prima dello scoppio della seconda guerra mondiale. Dalla "Gosta", come familiarmente veniva chiamata la Frabboni, in via del Pratello, spesso capitavano signore della buona borghesia per farsi insegnare a vestire i burattini del consorte appassionato del genere.

L'Augusta non è stata fortunata: morti prematuramente i fratelli è finita al ricovero, ultimo asilo di non pochi burattinai. Le mute dei burattini dei Frabboni sono sparse un po' ovunque presso burattinai ed animatori. Emilio e Filippo erano anche abili animatori delle loro creature di legno, particolarmente il secondo, interprete delle maschere del Dottore, Sandrone e Fagiolino" (da A. CERVELLATI, Storia dei burattini e burattinai bolognesi, editore Cappelli, Bologna 1964, pag. 255). La testa di legno presenta i caratteri stilistici delle teste scolpite da Emilio Frabboni: il padiglione auricolare è inciso, mentre è evidenziata la protuberanza centro-anteriore dell'orifizio uditivo; il collo è di forma conica; le pupille sono concave. Oltre che per il Fratello Filippo, Emilio scolpì teste per molti altri burattinai bolognesi (per notizie storiche su E. Frabboni e per confronti fotografici, cfr: CERVELLATI A., Storia dei burattini e burattinai bolognesi (Fagiolino & C.), Bologna, Cappelli, 1964; Burattini, Marionette, Pupi. Mostra di Palazzo Reale 25 giugno - 2 novembre 1980. Silvana Editoriale, Milano 1980, p. 295; VARIGNANA Franca, Note intorno a burattini e burattinai a Bologna, in "Baracche, burattini e marionette dalle collezioni emiliano-romagnole" a cura di Micaela Guarino, Bologna 1999, pp. 19-23; PARMIGGIANI P., Frabboni in Il castello dei burattini. Museo Giordano Ferrari, a cura di Remo Melloni, Milano, Mazzotta, 2005, pp. 138-139). Il camiciotto (o buratto) è tipico di Augusta Frabboni: di solito è costituito da un panno di lana o di cotone su cui sono applicati una camicia e un gilet. Il camiciotto è cucito, per mezzo di un orlo di pelle o di tela, a un tessuto interno di canapa o cotone. Un anello per appendere il burattino è applicato all'orlo per mezzo di una linguetta di pelle (raramente di tessuto). Al camiciotto doveva essere aggiunto un abito supplementare (per esempio una giacchetta) che completava la vestitura del burattino.

NSC Notizie storico-critiche

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Cervellati A./ Menarini A.
BIBD	Anno di edizione	1964
BIBH	Sigla per citazione	S08/00007101

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Cervellati A.
BIBD	Anno di edizione	1964
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002674
BIBN	V., pp., nn.	pp. 146, 201, 255, 268, 304

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Gorla M./ Melloni R.
BIBD	Anno di edizione	1980
BIBH	Sigla per citazione	S08/00007103
BIBN	V., pp., nn.	pp. 191-192, 295

BIB	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Melloni R.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002676
BIBN	V., pp., nn.	pp. 19-42

BIB	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Zanella V.
BIBD	Anno di edizione	2000
BIBH	Sigla per citazione	S08/00007104
BIBN	V., pp., nn.	pp. 59-60

BIB	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Parmiggiani P.
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	S08/00007105
BIBN	V., pp., nn.	pp. 138-139

CM	COMPILAZIONE	
----	--------------	--

CMP	COMPILAZIONE	
-----	--------------	--

CMPD	Data	2005
CM PN	Nome	Parmiggiani P.